



## Editoriale

Evidentemente disturba parlare di argomenti sensibili in campagna elettorale: qualunque essi siano e in qualsiasi campagna elettorale. La riprova l'abbiamo avuta in occasione delle **elezioni provinciali**, concomitanti al piano di sensibilizzazione, previsto dalla Lista Pini e rivolto alla popolazione Cavese, sul problema "Acqua" e "Credibilità" dei nostri amministratori. La reazione inconsulta della lista "Insieme per Cava", gettata temporaneamente la maschera della Lista Civica e indossata opportunisticamente quella di Partito, si è manifestata attraverso un raffazzonato comunicato, peraltro distribuito nelle ore di silenzio elettorale, con proclami in vecchio stile "Politiko", condito, qua e là, di inopportuni epiteti verso la Lista Pini. Nel leggere il volantino riaffioravano, nei più vecchi, ricordi di frasi ricorrenti nei ciclostili degli anni '70. In piena frenesia elettorale, infatti, i neo-PD hanno addirittura confuso chi fossero gli avversari tacciando la Lista Pini di propaganda: quasi fossero parte interessata all'esito delle elezioni provinciali ma scordando di fatto che il movimento è la **"Vera" Lista Civica pro-territorio e pro-cavesi**. Scegliere di essere una voce "fuori dal coro", oggi, è un percorso difficile e pieno d'insidie. Ma la libertà, come la vita, non ha prezzo. Come scegliere di resistere e di insistere, senza mai aver "paura di volare". La complicità, salvo rare eccezioni, di un sistema d'informazione locale di dubbia qualità, spesso fazioso e caratterizzato da un basso profilo dei contenuti e dalla strumentalizzazione sistematica di eventi e

...continua a pag. 3

## Chiedi "Roma" e rispondono "Toma"

### *La Lista PINI rimanda al mittente le "accuse"*

Davvero gravi le affermazioni contenute nel volantino con cui il gruppo di maggioranza ha risposto alla Lista Pini. L'informazione tecnica, chiara e precisa che il gruppo Pini ha diffuso mediante il proprio comunicato è stata qualificata "calunnia", "allarmismo", "meschina" e "ignobile". Tali "accuse" non possono essere accettate e vanno rispedite al mittente. Ancora una volta, dinanzi ad un'azione di **critica politica seria**, lungamente documentata e ben ponderata, il gruppo di maggioranza non ha saputo fare altro che perdere frettolosamente le staffe dimostrando un atteggiamento smodato e prepotente. Il gruppo Pini ritiene fondamentale chiarire l'**assenza di finalità di allarmismo** nel proprio comunicato: l'**informazione** chiara e trasparente e il **rispetto delle regole** sono gli unici obiettivi perseguiti. Certo che... la verità a volte è scomoda!

Lo scorso 6 giugno è stata presentata al Consiglio comunale un'**interpellanza** che, ancora una volta, richiedeva puntuali e precise delucidazioni su come in passato la cittadinanza cavese fosse stata informata del regime di deroga dell'acqua per eccesso di arsenico. La lunga

risposta del Sindaco è stata tutt'altro che chiara e precisa. **Chiedi "Roma" e ti rispondono "Toma"**. La questione è davvero semplice,



la ricordiamo in sintesi: Cava è stata per sei anni in regime di deroga per eccesso di arsenico; la legge prescrive che in tali casi la popolazione sia adeguatamente informata; voi lo sapevate? L'informazione, a nostro dire, non è mai avvenuta. Sono in gioco beni e valori di estrema importanza quali la tutela della **salute** e l'**autodeterminazione** del cittadino. Di fronte all'inadeguatezza dei chiarimenti richiesti la Lista Pini non può fare altro che continuare a tenere gli occhi puntati sulla questione interpellando, se del caso, le autorità superiori competenti.

*"La salute dei cittadini è un bene troppo prezioso e solo degli irresponsabili ci possono giocare per fini elettorali"*. Ricordiamo che tutte le adunanze del Consiglio comunale sono aperte al pubblico: è un'occasione di partecipazione "personale" da non perdere!

Michele Pini



**a San Martino Siccomario**

Via Turati, 24

Tel. 0382.498.629 - Fax 0382.55.94.02

www.nuovacarcolori.it

**INFO UTILI!****Patente a punti**

La patente a punti è stata introdotta ormai da otto anni. Il suo meccanismo di funzionamento è semplice: le infrazioni al codice della strada vengono sanzionate attingendo (in base alla loro gravità) ad un monte di ven-

ti punti per automobilista.

Qualora si dovesse arrivare a zero bisognerebbe sostenere nuovamente l'esame di guida; lo stesso accade a chi, in un anno, commette tre infrazioni con la decurtazione di almeno cinque punti ognuna.

Vi è poi un meccanismo che non tutti conoscono: ogni due anni trascorsi senza infrazioni taglia punti si ha diritto ad un bonus di due punti (fino a raggiungere un massimo di trenta).

Questo bonus scatta il 1° luglio 2011. Per conoscere il proprio saldo punti, si può chiamare da telefono fisso il numero 848-

782782 (ministero dei tra-

sporti), al costo di uno scatto urbano.

Oppure si può consultare il sito:

[www.ilportaledellautomobilista.it](http://www.ilportaledellautomobilista.it)

Luca Sommariva

**NEWS ARANCIO****Nuova linfa in consiglio comunale**

**Luca Faravelli**, classe 1989, studente in giurisprudenza e presidente dell'associazione il Roditore, entra a far parte del consiglio comunale cavese in rappresentanza della Lista Pini. Il giovane consigliere riceve il testimone da Andrea Chiappero che cede la carica dopo due anni e che continuerà a lavorare al

fianco del gruppo.

Le motivazioni del cambio sono connaturate allo spirito che, fin dalla nascita, contraddistingue il gruppo Lista PINI: sostenere e alimentare dinamicità e nuove idee. Ogni membro ha quindi la possibilità di fornire il proprio apporto e la propria esperienza; questo si traduce, in ultima analisi, in una naturale alternanza delle cariche ricoperte.

Il “**metodo dell’alternanza**” è stato da tempo condito da tutto il gruppo ed ora concretizzato.

Un fattore estremamente positivo ed in controtendenza alla “stagnazione politica” a cui siamo purtroppo abituati e ingiustamente rassegnati. **Continuità ed innovazione** si mescolano a formare la ricetta della Lista Pini che da due anni continua ad impegnarsi nel porre l'attenzione su temi rilevanti (autostrada Broni-Mortara, qualità dell'acqua, questione amianto e a breve molte altre...) e contemporaneamente si rinnova e si evolve portando al servizio della comunità le capacità di tutti i suoi componenti.

Tutto lo staff accorda dunque piena fiducia a Luca che si farà portavoce in sede consiliare della linea di pensiero e delle proposte elaborate dal gruppo.

Luca Drisaldi

**LAVANDERIA  
TICINO s.r.l.**

LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA  
F.lli Papetti

27028 S. MARTINO SICCOMARIO (PV)  
Via Piemonte, 39 - Tel. e Fax 0382.559123

ABBONZATURA  
**N.A.P.A.**  
CENTER



PAVIA  
Viale Libertà, 15/A  
Tel. 0382 25330

VIGEVANO  
Corso Pavia, 10  
Tel. 0381 76716

*Caffetteria Angels*

dal lun. al sab. 06.30-19.00

PAVIA - Viale della Libertà, 17

**SANTAGOSTINI BORBONE  
GIAMPAOLO**

Imbianchino  
Rivestimenti a cappotto

Tel. 0382.84.330

...continua da pag. 1 - Editoriale

personaggi, ha favorito il tentativo di insabbiamento di un **evento gravissimo**: tacere su argomenti relativi alla salute di noi cittadini del comune di Cava Manara. Siamo di fronte ad un impoverimento dei valori morali e civili senza precedenti, dove il bene pubblico diventa proprietà privata, dove la tensione alla giustizia sembra sia addirittura un reato mentre aggirare le leggi, invece, sia l'esempio del "buon padre di famiglia". Strategie di comunicazione che puntano a **negare l'evidenza** e denigrare l'avversario, per avvicinare la bugia alla verità, infangare e demolirne l'immagine anziché batterlo sul terreno della politica, delle proposte e dei programmi. Il problema "Acqua" è solo una riprova di come questo modo di far "Politica" sia superato e punti solo ad ottenere consenso: nulla più. Il bene comune diventa solo un concetto astratto, soggiogato a ragioni partitiche e di convenienza. Ma ciò che più fa riflettere, e dovrebbe far riflettere profondamente quel 40% dei cittadini di Cava che hanno scelto di perpetrare l'agonia del nostro Comune, lasciandolo in mano ad un'obsoleta classe dirigente priva

di idee e metodi moderni, è che, seppur portando un considerevole numero di consensi, il nostro Sindaco non è stato ritenuto idoneo, dal neo eletto Presidente Provinciale ad un ruolo di governo.

Povera Claudia..., a giudicare dai proclami e dai festeggiamenti, ci teneva tantissimo! Addirittura su alcuni organi di stampa si era letto di un suo potenziale incarico quale Vice Presidente. Le hanno fatto, invece, uno **scherzetto**? Oppure logiche di partito, occulte ai mortali, hanno favorito altri scenari o privilegiato altri attori? Tornando ad "affari" di casa nostra, e citando Giacomo Leopardi "... questo tempo è gravido di avvenimenti ... non lo spredate. Quando ci libereremo dalla superstizione, dai pregiudizi, quando trionferà la verità, il diritto, la ragione, la virtù se non adesso?... Quando sarà morto per sempre? Non ci sarà più speranza? Io parlo a voi ... Ora è il tempo ... O in questa generazione che nasce o mai...".

**Il futuro è quello che ci costruiamo**; non è scritto da nessuna parte cosa succederà, ma nessuno ha il diritto di ipotecare il nostro, privilegiando velleità personali o interessi di partito. Negli ultimi

nostro territorio, temporaneamente sopito per non influenzare, forse, l'esito delle Provinciali, e l'ambigua posizione in merito da parte della nostra Amministrazione (atteggiamento già visto per l'**Autostrada Broni-Mortara** - "Si all'opera no al progetto" ... ma che significa?) che fa presagire la riapertura della questione non appena le acque si saranno un po' calmate...

Ma c'è altro ancora: lo sfratto del Comune al Gruppo Animatori Cavesi dalla loro sede storica senza fornire un'alternativa; la guerra contro l'US Mezzana Corti le loro iniziative verso la diffusione dello sport presso i giovani, quale alternativa al ciondolare per strada o ad altre insane tentazioni. Il consigliere Rabuffi, rappresentante della coalizione di Destra, che sin dal primo Consiglio Comunale si è schierato inequivocabilmente con la maggioranza, è stato sfiduciato dal proprio elettorato, perché non rappresentativo della voce del dissenso.

Questi sono solo alcuni fatti. E **i non-fatti**? Rammentiamo che sono passati oltre 2 dei 5 anni di mandato: che è stato delle promesse fatte in campagna elettorale, incluse grandi opere che, forse, non verranno mai realizzate? La più eclatante è l'Area Vighi, prevista a Mezzana Corti, che avrebbe dovuto rilanciare la frazione e assicurare alloggi per anziani, iniziative commerciali, piazza e... chi più ne ha ne metta. Povera Mezzana... "Cornuta e Mazziata"!

Mosè Necchio

**AMBULATORIO VETERINARIO CAVA MANARA**  
 DR. PAOLO FAGIOLI DR.A ALICE AMBROSETTI



via Garibaldi 49  
 Cava Manara (PV)  
 tel. e fax 0382553951  
 cell. 3355406065

E-MAIL: JEDI PAOLO@LIBERO.IT

24-36 mesi di fatti, o non-fatti, su cui riflettere e che toccano direttamente i cittadini Cavesi ne sono accaduti molti. Tra questi il tentativo di insediamento di una **discarica di Amianto** nel

**Hiberica**  
 Viale Partigiani 113 - PAVIA

Tel 0382 575253  
 Fax 0382 1852171  
 info@hiberica.it

<b>Mutui</b>	PRESTITI A DIPENDENTI E PENSIONATI
<b>Finanziamenti</b>	CONSOLIDAMENTO DEBITI
<b>Prestiti personali</b>	SI VALUTANO PROTESTATI E CATTIVI PAGATORI
<b>Cessione del Quinto</b>	FINANZA AGEVOLATA FONDI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI

P.IVA/C.F. 06530500963 - ISVAP E000338435  
 Agenzia in attività finanziaria UIF A75584

[www.hiberica.it](http://www.hiberica.it)

**ISMA s.n.c.**

Installazione e progettazione di:  
 Impianti idro-termo-sanitari - Lattoniere  
 Riscaldamento a pavimento - Impianti GAS  
 Caldaie - Condizionamento - Impianti solari



**Gropello Cairoli (PV)**  
 Cell. 338.61.20.566 - Pino  
 Cell. 349.78.999.38 - Giovanni

# Raccolta differenziata.

## Obiettivo: "Fare il minimo!"... anche meno!

Per ricordarlo a chi non lo sapesse, da settembre, in tutto il territorio comunale, dovrebbe partire la raccolta differenziata porta a porta. Il progetto redatto dall'amministrazione è tuttavia poco chiaro. A poche settimane dal via, nessuna opera d'informazione della cittadinanza è stata finora effettuata, nè tramite assemblee pubbliche, nè tramite lettere ai cittadini, tantomeno mediante opuscoli informativi.

Al contrario di quanto si prefigge l'amministrazione, cioè di non raggiungere il minimo di legge previsto per la raccolta differenziata, **il nostro invito è volto a dare la massima importanza al progetto.** Infatti l'obiettivo dell'amministrazione è raggiungere il 60% di differenziata; un traguardo non certo virtuoso ed

all'insegna del minimo sforzo.

A tale proposito ricordiamo cosa dice il d.lgs 152/06 art. 205 al riguardo degli obiettivi da raggiungere nella raccolta differenziata nei rispettivi anni: nel 2006 la quota da raggiungere era del 35%; nel 2008 del 45% e nel 2012 sarà del 65%. **Cava Manara, ad oggi, si attesta a quota 28%.**

Questi dati evidenziano il colpevole ritardo nell'adeguarsi ai limiti stabiliti dalla legge.

Il futuro dei nostri figli è nelle nostre mani: spetta a noi decidere se vogliamo lasciarli in un "mondo di scarica" o in un "mondo verde"!

La risposta è scontata; cogliamo quindi l'occasione per ricordare che la raccolta differenziata è già in atto, anche se è facoltativa. Nessuno infatti può impedirci di fare i "pigri" e buttare tutto nel cassonetto!

Auspichiamo che questa cattiva abitudine si perda, in quanto **bastano piccoli sforzi per ottenere grandi risultati!**

Il gruppo Lista Pini manterrà alta l'attenzione sulla vicenda nell'attesa che l'amministrazione si adoperi concretamente per informare e formare la cittadinanza.

Valeria Garlaschelli



## Una piccola conquista "burocratica"

Il regolamento del Consiglio Comunale di Cava Manara ha sempre previsto che gli atti inerenti alla discussione fossero depositati almeno 48 ore prima della seduta del Consiglio stesso. Fin dall'inizio di questo mandato i consiglieri della Lista Pini hanno avvertito la "strettezza" di questo termine: 48 ore per **visionare i documenti prima del Consiglio** sono da subito sembrate insufficienti



al fine di una partecipazione davvero informata alle sedute. Ritenendo davvero importante partecipare al Consiglio in modo sempre più attivo, dalla Lista Pini è sorta la proposta di **modificare il regolamento**

**umentando il termine.** La proposta ha trovato il favore del Consiglio: da ora i documenti potranno essere depositati (e saranno quindi consultabili) **72 ore prima del Consiglio.** Potrà sembrare poco ma anche solo un giorno in più può rivelarsi utile al fine di esaminare gli atti con tutta la **squadra operativa** a sostegno di Lista Pini: il crescente gruppo di lavoro infatti vanta al suo interno validi **collabora-**

**tori competenti** nei diversi settori: ambiente, contabilità, progettazione, diritto, costruzioni, scuola, turismo, sociale e relazioni pubbliche.

Luca Faravelli

## Gita a Brescello



**DOMENICA 11 SETTEMBRE**

**Una giornata all'insegna di Don Camillo e Peppone,** attraverso i luoghi e i cimeli originali delle intramontabili pellicole.

Programma:

- 8,30 partenza da Cava Manara;
- arrivo a Brescello, visita guidata dei musei del paese;
- alla fine del tour, assaggi gastronomici (Parmigiano Reggiano e salumi tipici);
- pranzo (facoltativo su prenotazione +15,00€);
- al termine del pranzo navigazione sul Po in Battello.
- rientro alle 19,00 circa.

**Al costo di 25,00 € a persona.**

**Per prenotazioni e info chiamare il 347/1580646 o scrivere all'indirizzo mail [comunicazione@listapini.com](mailto:comunicazione@listapini.com)**



## Preveniamo le allergie!

*Collaboriamo tutti a ridurre  
la diffusione dell'AMBROSIA*

Con l'arrivo dell'estate si ripresenta il problema delle allergie causate dall'ambrosia. Un bel guaio i cui effetti si possono ridurre **solo tagliando per tempo l'erba**. Così facendo si impedisce la fioritura dell'ambrosia e l'aerodiffusione del polline, che è **l'agente scatenante di patologie quali allergie, asma, lacrimazioni, raffreddori, occhi arrossati**.

Il nostro obiettivo è quello di diffondere l'informazione casa per casa, poichè solamente collaborando **tutti insieme possiamo ottenere ottimi risultati** nella prevenzione di queste allergie.

Il gruppo consigliere Lista Pini ha **già presentato una**

**comunicazione** all'amministrazione indicando tutte le zone individuate con la presenza di questa pianta.

Invitiamo tutta la cittadinanza a fare altrettanto. Alleghiamo anche l'ordinanza in merito (37/2011) ove viene imposto l'obbligo di sfalcio della pianta.

Per maggiori info visita il sito: [www.asl.pavia.it](http://www.asl.pavia.it)

Andrea Tromanesi



Una "siepe" di ambrosia, ciclabile Tre Re-Rotto.

### DIFFUSIONE DELLE PIANTE DI "AMBROSIA ARTEMISIFOLIA" NEL TERRITORIO COMUNALE - ORDINANZA VIGILANZA ED INTERVENTI DI SFALCIO -

#### Il Sindaco

rilevata la crescente proliferazione nel territorio cittadino della pianta denominata Ambrosia Artemisifolia, presente in modo particolare nelle aree verdi incolte o abbandonate, lungo le banchine stradali e gli argini dei corsi d'acqua, nelle massicciate ferroviarie e nelle terre smosse dei cantieri; rilevato che il polline di ambrosia è fortemente allergenico, e può essere fonte di sintomatologie asmatiche con serie ripercussioni sull'apparato respiratorio;

accertato che la patologia citata assume particolare rilevanza sotto l'aspetto sanitario, stante l'incremento di tale pianta nel territorio comunale e di conseguenza l'elevato numero di persone colpite da fenomeni allergici;

vista l'ordinanza contingibile ed urgente n. 25522 emanata dalla Regione Lombardia il 29.3.1999, avente per oggetto "Disposizioni contro la diffusione della pianta Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata", e le prescrizioni in essa contenute; rilevato che, provvedendo allo sfalcio delle aree infestate nei periodi antecedenti la fioritura della pianta, cioè prima della maturazione delle infiorescenze maschili che producono polline allergizzante, si può ridurre in modo significativo la diffusione del polline stesso, determinando altresì una notevole riduzione del numero di piante, con un'efficacia media maggiore del 97%;

vista la nota della Regione Lombardia del 14.04.2011 avente per oggetto "Prevenzione delle allergopatie da ambrosia in Lombardia" che nel proporre ai sindaci l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti contro la diffusione della pianta ambrosia, prevede, in base alla sperimentazione effettuata, la possibilità di eseguire, nelle aree urbane, 2 sfalci - il primo alla fine di luglio ed il secondo verso la fine di agosto (alla fine della seconda decade o al massimo all'inizio della terza) - mentre per le aree agricole, sulla base di un'attenta osservazione delle condizioni in campo, può essere sufficiente un singolo intervento, da effettuarsi nella prima metà di agosto;

stante pertanto la necessità di adottare idonei provvedimenti a tutela della salute pubblica;

visto l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267,

#### ordina

ai proprietari e/o conduttori di aree agricole, ai proprietari e/o concessionari di aree verdi urbane incolte e di aree industriali dismesse, ai responsabili di cantieri edili, nonché ai proprietari e/o concessionari di aree o porzioni di territorio con possibile presenza di vegetazione infestante, ciascuno per le rispettive competenze, di vigilare, a partire dall'emanazione del presente provvedimento, sull'eventuale presenza di Ambrosia sulle aree di loro pertinenza ed in caso di riscontrata presenza, e di eseguire interventi di manutenzione e pulizia che prevedano:

#### AREE URBANE

2 sfalci nei seguenti periodi, assicurando comunque la completa eliminazione delle piante con abbozzi di infiorescenza:

1° sfalcio: terza decade di luglio (tra il 21 ed il 31 luglio)

2° sfalcio: tra il 18 ed il 25 agosto

#### AREE AGRICOLE

sulla base di un'attenta osservazione delle condizioni in campo, effettuare un intervento di sfalcio da effettuarsi nella prima metà di agosto ed un eventuale intervento all'inizio di settembre, qualora la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura successiva. In alternativa potrà essere effettuato il diserbo, utilizzando diserbanti a basso impatto ambientale e scarso effetto residuale (quale ad esempio il principio attivo Glifosate), oppure la trinciatura, l'aratura e l'epicatura con erpice a dischi, purché in presenza di un tenore ottimale di umidità dei suoli. In ogni caso dovrà essere assicurata comunque la completa eliminazione delle piante con abbozzi di infiorescenza.

Si avverte che in caso di inadempienza si procederà, previa diffida, all'esecuzione d'ufficio delle opere ordinate, con successiva azione di rivalsa sui soggetti obbligati per il recupero delle spese sostenute, secondo le modalità in uso.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e s.m.i. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971.



# “Crepa” al cimitero!

## *Cedimenti ed allagamenti*

“...noi sappiamo dove andare a prendere i soldi per risolvere i problemi di Cava...”. Con analoghe sprezzanti affermazioni (ma anche altre irripetibili), alcuni tra i candidati, divenuti poi assessori o consiglieri comunali, hanno promosso la loro persona nelle elezioni del 2009. Trascorso il periodo elettorale delle grandi opere promesse nel programma nessuna si è ancora affacciata alla vita reale. Clamorosi ed innumerevoli i progetti su “carta”, presentati in occasione di uscite pubbliche, ma che ancora rimangono virtuali ormai da quasi trenta mesi! Gli spogliatoi per la Cavese, il “centro di cottura unificato”, ... sono tra gli annunci più eclatanti. In questo clima politico, così apatico, dove si discute soprattutto di poltrone in Provincia e dove sterili ed inutili polemiche su incarichi irrilevanti occupano quasi interamente il dibattito



Cimitero di Cava Manara

fra le varie componenti, non dobbiamo dimenticarci che i problemi reali di Cava sono tanti e qualcuno andrebbe anche risolto. È evidente che le risoluzioni dei problemi della scuola, delle frazioni e dei cimiteri, rappresentano priorità assolute che prescindono dalle “beghe” dell’attuale situazione politica ed amministrativa in cui versa il Comune. Per quanto riguarda il cimitero di Cava, la nostra proposta di pensilina, in programma elettorale, venne a suo tempo snobbata dai professionisti della politica. Oggi non solo l’estremo saluto viene dato sotto il sole cocente o la pioggia battente, ma vi è anche il rischio che pezzi di muro cadano addosso ai parenti. E l’Assessore non ha mai notato le crepe e i calcinacci che inesorabilmente, da mesi, minano la sicurezza dei visitatori al cimitero?

Strano, considerando il fatto che presenza a molti funerali!

Se pensiamo che l’elettorato potenziale sta inesorabilmente invecchiando e che i giovani – delusi dall’attuale classe dirigente – si stanno allontanando dalla politica, questo atteggiamento dei nostri politicanti trova una cinica giustificazione nei numeri e nella statistica che registra più elettori “over” che “under” 60.

Non temete: siamo convinti che, al ritorno dalle vacanze balneari e dopo aver, NOI!, messo in evidenza il problema, il nostro solerte Assessore un “rappezzino” al cimitero lo farà realizzare. Per la pensilina e la soluzione ai periodici problemi di allagamento, ahimè, si dovrà attendere un radicale cambio di amministrazione...

*I consiglieri d’opposizione*  
Michele Pini, Luca Faravelli,  
Mauro Mezzadra



Fontanella al cimitero di Cava Manara